

alla postale per varcare il torrente Calianer, stato opportunamente deviato con nuova inalveazione. —

Da qui con rilevato molto alto sulla campagna, che attraversa, v'è a raggiungere la sponda sinistra di Adige poco a valle dell'abitato di S. Michele.

Attraversa il fiume sopra di un grandioso ponte in pietra a cinque arcate di volta secca di corda met. 15. — e freccia met. 2.50.

Le spalle e pile di questo sono rivestite e presidiate nei rostri e cappucci da grandi conici in pietra da taglio; le volte sono di cotto con corona e pulvini a cunei in pietra lavorata; li muri di prospetto sono diligentemente eseguiti con murazione di pietra a opera incerta; e coronati poi da cornice di coperta in pietra da taglio. —

Le fondazioni delle pile e spalle per entro il letto del fiume furono piantate come a Parona con tute a doppia palificata di pali aderenti; ma quando si venne per fare il vuotamento dell'acqua dal bacino della tura, ogni tentativo fu vano, chè per la permeabilità delle ghiaie e della preta sabbia del letto del fiume altrettanta acqua entrava nel bacino quanta se ne aggettava.

Consequentemente si venne al partito di eseguire entro delle tute losterro a badilone sotf' acqua fino a raggiungere la profondità di met. 4.50 sotto il pelo di massima magra del fiume per le due pile a destra, e di met. 5.20 per le altre due a sinistra maggiormente esposte alla botta del fiume; quindi si fece un getto di *betone* in calce idraulica di Kufstein dello spessore di m. 1.50 nelle prime e met. 2.20 nelle seconde, e con tal mezzo si ottenne di poter aggettare il cavo con molte coclee mosse da macchina a vapore. Sopra di questo primo corso di *betone* si eseguì di poi regolare la murazione a grandi corsi spianati di pietra da taglio superando così non poche difficoltà, anche per insorgenza di replicata piene del fiume. —

A poca distanza dall'Adige la ferrata con alto rilevato attraversa la nuova inalveazione della Fossa di Caldaro sopra di un ponte di muro a volta molto sbieca di met. 12 di corda, le cui fondazioni furono pur qui piantate con gettata di *betone* in calce idraulica.

Dalla Fossa di Caldaro oltrepassato l'alveo abbandonato del Noce la ferrata giunge alla stazione di questo nome il cui piazzale termina alla comunale del Masetto che la attraversa al piano.

Questa Stazione del Noce di qualche importanza per ciò che serve ai grossi abitati di Mezzolombardo e Mezzotedesco e di S. Michele oltre Adige, non meno che alle popolate valli di Non e Sole, che qui concorrono, è provveduta, oltre della casa di Passaggieri e di Rifornitore, anche di conveniente Magazzino Mercè.

welche gleichzeitig mit der Chaussee den neu regulirten Calianer Wildbach übersehret.

Ein wenig unterhalb S. Michel trifft der hohe Bahndamm das linke Eischufer, und übersetzt den Fluss mit einer anschließen steinernen Brücke von 5 Feldern in Segmentform jedes 15 Meter Lichte, und 2.5 Meter Pfeilhöhe.

Die Mittel- und Landpfeiler dieser Brücke sind an den Vorköpfen mit grossen Werkstücken versetzt, die Ziegelgewölbe an der Stirnseite mit Quadern verkleidet, die übrigen Ansichtflächen in Ciclopen-Mauerwerk ausgeführt, die Cordongesimse aber aus verzierten Quadern angearbeitet.

Die Fundirung der Pfeiler und Brustmauern innerhalb des Flussbettes wurden, wie in Parona mit Fangdämmen und doppelter Pfahlreihe hergestellt; als man aber die Trockelegung vornehmen wollte, blieb jeder Versuch fruchtlos, da durch den schotterigen Boden des Flussbettes ebensoviel Wasser zutrat, als man auszuschöpfen bemüht war; daher wurde endlich beschlossen, das Geschiebe unter dem Wasser anzuschaukeln, bis man für die zwei Pfeiler zur Rechten die Tiefe von 4 — 4.5 Meter unter der niedrigsten Stelle des Flusses, und 5.2 Meter für die zwei andern zur Linken, die mehr dem Stromtrahle ausgesetzt waren, erreichte; hierauf legte man eine Betonschichte von hydraulischem Kalk in der Stärke von 1.5 Meter für die ersten und 2.2 Meter für die zweiten Pfeiler, und in dieser Weise war es möglich, mit Hilfe vieler Dampf-schnecken das Wasser zu gewältigen.

Auf dieser Betonlage erhob sich sonach die regelrechte Mauerung in grossen Quaderschaaren, was bei den wiederholten Hochwässern erst nach vieler Mühe gelang.

Unweit der Etsch übersetzt der Bahndamm das neuregulirte Bachbett des Kalterer Grabens mit einer schiefen Brücke von 12 Meter Lichte, deren Fundamente gleichfalls mit einer Betonlage hergestellt sind.

Nachdem die Trace den Kalterer Graben und das verlassene Bachbett des Noce durchzogen, erreicht sie den Stationsplatz gleichen Namens, der durch die umliegenden Ortschaften von Deutschnetz, Welschnetz und S. Michel, sowie den daselbst ausmündenden Thälern von Nonsberg und Sulzberg eine größere Bedeutung erhält, und daher mit einem Aufnahmgebäude, Wasserreservoir und einem entsprechenden Waarenmagazine versehen ist.